

Whistleblowing

Informativa sulla protezione dei dati personali

(Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679)

Tortora Vittorio S.r.l., con sede legale in Via Cupa del Serio, 10 - 84014 Nocera Inferiore (SA), Codice Fiscale e P. IVA n. 03081110656, in persona del Legale Rappresentante *Pro tempore* (di seguito definita o “**Società**” o “**Titolare**”) in relazione ai dati trattati ai fini della ricezione, analisi, istruttoria e gestione delle segnalazioni e di eventuali azioni conseguenti, La invita a leggere attentamente la presente informativa in tema di protezione dei dati personali.

La presente informativa è resa in relazione ai dati conferiti alla Società per il tramite dei canali messi a disposizione dalla Società in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 24/2023 (“**Decreto Whistleblowing**”).

Le rendiamo noto che la Società ha adottato una procedura per la gestione delle segnalazioni in conformità a quanto previsto dal Decreto Whistleblowing (“**Procedura Whistleblowing**”) che potrà consultare accedendo alla pagina web della Società per avere tutte le informazioni necessarie alla gestione delle segnalazioni.

I Titolare del Trattamento e Responsabile del Trattamento.

Titolare del trattamento è Tortora Vittorio S.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, contattabile all’indirizzo Pec della Società: amministrazione@pec.tortoravittorio.it.

Il Responsabile del Trattamento è Avv. Rosa Bertuzzi nata a Piacenza, il 05/08/1963 contattabile all’indirizzo e-mail: rosabertuzzi@ambienterosa.net

II Tipologia di dati trattati e natura del conferimento

I dati personali oggetto di trattamento rientrano nelle seguenti categorie.

Ti informiamo che i dati che verranno trattati dalla Società dipendono (i) dalla scelta del segnalante di inviare una segnalazione anonima (e che rimane tale, fatti salvi i casi previsti dalla Legge) oppure di palesare la propria identità e (ii) dal contenuto della segnalazione.

Nel caso in cui il segnalante decida di rimanere anonimo, e quindi di non conferire i propri dati identificativi, gli verranno richieste alcune informazioni concernenti il proprio contesto lavorativo nell’ambito del quale ha appreso i fatti e/o comportamenti oggetto di segnalazione. Tali dati sono richiesti ai fini di consentire al soggetto incaricato di gestire la rilevanza o meno della segnalazione.

Nel caso in cui invece il segnalante decida di fornire i propri dati identificativi inserendoli essi verranno messi a disposizione dell’Organismo di Vigilanza della Società, organo che è deputato a gestire la segnalazione in base alla Procedura Whistleblowing, solamente se il custode dell’identità (ossia un soggetto individuato dalla Società al fine di rafforzare la riservatezza dell’identità del segnalante) autorizza l’associazione dei dati identificativi con la singola segnalazione.

Dati personali del segnalante in caso di segnalazioni effettuate in forma non anonima:

▪ **Comuni:**

- Obbligatorie: nome, cognome, contesto lavorativo, numero di cellulare e indirizzo e-mail;
- Facoltative: inquadramento, ruolo qualifica/rapporto.

Dati personali del segnalante in caso di segnalazioni effettuate in forma non anonima mediante altri canali:

- le segnalazioni possono essere rese anche verbalmente mediante dichiarazione rilasciata in apposita audizione, all'Organismo di Vigilanza, Avv. Rosa Bertuzzi, della Società. In questo caso, i dati personali trattati sono quelli volontariamente comunicati dal segnalante. Si segnala tuttavia che è nella facoltà dell'Organismo di Vigilanza, Avv. Rosa Bertuzzi, richiedere le informazioni necessarie per avviare l'istruttoria ai fini preliminarmente di qualificarla come rilevante o meno ai sensi del Decreto Whistleblowing. È nella facoltà del richiedente manifestare il consenso alla registrazione della segnalazione resa in forma orale.
- Se il segnalante trasmette la segnalazione per mezzo di lettera Raccomandata, deve avvalersi dell'apposito modulo messo a disposizione della Società sul sito situazionale della Società, decidendo di comunicare la sua identità spontaneamente, scegliendo quindi l'opzione di presentare una segnalazione non anonima, nel momento in cui inserisce i suoi dati anagrafici nell'apposito modulo segnalazione, deve compilare altresì il consenso alla trattazione dei suoi dati anagrafici da parte dell'Organismo di Vigilanza per la presa in carico della segnalazione e quindi se rilevante per lo svolgimento dell'istruttoria ed il suo seguito. L'Organismo di Vigilanza, nella misura in cui ritenga necessario comunicare l'identità del segnalante a soggetti terzi, salvo gli obblighi previsti dalla Legge, chiederà il consenso al segnalante.

Dati personali riferiti al(i) segnalato(i) e/o ad altre persone coinvolte nella segnalazione:

- In merito ai dati che il segnalante ha inteso fornire per rappresentare i fatti descritti nella segnalazione, si precisa che la Società non è in grado di determinarli a priori e che la segnalazione potrebbe in ipotesi contenere anche dati qualificabili ai fini del regolamento Europeo n. 679/2016 quali categorie particolari di dati personali.
- I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei che ne garantiscono la sicurezza e la riservatezza. La documentazione in formato cartaceo è limitata al minimo indispensabile e archiviata e custodita in armadi e locali dotati di serrature.

Il conferimento dei dati personali da parte del segnalante è facoltativo, in quanto lo stesso dispone anche della possibilità di effettuare una segnalazione anonima.

I dati personali dei segnalati e di eventuali ulteriori terzi coinvolti saranno oggetto di trattamento soltanto ove conferiti dai segnalanti ed ove effettivamente necessari al perseguimento delle finalità di cui al paragrafo III che segue.

Finalità del Trattamento e Base Giuridica

Il trattamento è finalizzato alla ricezione, analisi, istruttoria e gestione delle segnalazioni e di eventuali azioni conseguenti ai sensi del Decreto Whistleblowing, ed in particolare all'accertamento dei fatti segnalati e all'adozione di eventuali provvedimenti. Ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) del Regolamento Europeo n. 679/2016, tutti i dati personali raccolti nell'ambito del presente trattamento sono strettamente funzionali e necessari per il perseguimento di quanto previsto dal Decreto Whistleblowing e del Decreto legislativo n. 231/2001, oltre che per eventuali esigenze di controllo interno, di monitoraggio dei rischi aziendali, di difesa di un diritto in sede giudiziaria o per ulteriori legittimi interessi del Titolare.

I dati di contatto eventualmente forniti dal segnalante saranno utilizzati nel caso in cui dovesse rendersi necessario un contatto diretto con il segnalante e per aggiornamenti rispetto allo stato della segnalazione.

Con riferimento esclusivo ai segnalanti e, in particolare, al trattamento dei dati che permettano, direttamente o indirettamente, di desumerne l'identità, la Società procederà al relativo disvelamento a terzi ai fini di difesa del soggetto segnalato (o della persona coinvolta) e nell'ambito di eventuali procedimenti disciplinari contro il segnalato (laddove abbiano quale fondamento la segnalazione del segnalante) esclusivamente previo consenso ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del Regolamento, che il segnalante potrà esprimere o negare secondo le modalità che gli verranno rappresentate dal Titolare e

a seguito di condivisione per iscritto, da parte dello stesso, delle motivazioni che richiederebbero tale disvelamento.

I soggetti destinatari dei dati

Per il perseguimento delle finalità suddette, i dati personali forniti potranno essere trattati per il tempo necessario a conseguire le finalità indicate nel precedente paragrafo (e comunque non oltre i 5 anni a decorrere dall'esito finale della procedura di segnalazione) e resi accessibili solo a coloro i quali, all'interno della Società, ne abbiano necessità per il ruolo/mansione svolta in relazione al processo di ricezione, analisi, istruttoria e gestione delle segnalazioni e di eventuali azioni conseguenti. Tali soggetti sono opportunamente istruiti al fine di evitare la perdita, l'accesso ai dati da parte di soggetti non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi e, più ingenerale, in relazione agli obblighi in materia di protezione dei dati personali.

Infine, i dati personali potranno essere trasmessi anche ad altri soggetti autonomi titolari del trattamento, in base a norme di legge o di regolamento (es. Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, etc.).

L'elenco aggiornato dei soggetti destinatari dei dati può essere richiesto al Data Protection Officer.

I dati personali oggetto del trattamento non saranno mai pubblicati, esposti o messi a disposizione/consultazione di soggetti indeterminati.

Conservazione dei dati - Diritti degli Interessati

Il Regolamento UE 2016/679 (artt. da 15 a 22) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali oggetto della presente informativa, il segnalante ha diritto di chiedere alla Società l'accesso, la rettifica o la limitazione del trattamento che lo riguarda; inoltre può proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 77 del Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi dell'articolo 2-undecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., (di seguito, "Codice Privacy") (in attuazione dell'articolo 23 del Regolamento), si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte di alcuni interessati coinvolti nella segnalazione (segnalati e/o altre persone coinvolte nella segnalazione), qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

In particolare, l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.lgs. 231/2001 e D. Lgs. 24/2023);
- Potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante;
- in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.